



**ENERGIA E SOSTENIBILITÀ
PER LA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Come la Pubblica Amministrazione “governa” l’Efficienza Energetica

Strategie di Comunicazione, Roadmap e Strumenti
per migliorare la Governance e gli usi finali dell’energia



EnergyMED 2019 – Napoli 29 Marzo

Massimo Poggi **ENEA - UNITA’EFFICIENZA ENERGETICA** Servizi Integrati per lo Sviluppo Territoriale



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



**GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020**



Il green market nella Pubblica Amministrazione non è più solo obbligo e blasone ma una necessità

anche il risparmio energetico, principale fonte di crescita, sta crescendo



cambiare il modo di pensare, lavorare ed agire all'interno degli edifici pubblici
per ridurre l'impatto (negativo) sul territorio e sul consumo dei suoli
e magari diventare noi stessi promoter dell'efficienza energetica e della green economy



rilanciato
al -30% per il 2030
e a -50 % nel 2050
la baseline è il 1990

**Frame
azioni ed iniziative
sensibilizzazione
e promozione
Progetto ES-PA**

- Partecipazione e contributo al **PON Governance e Capacità Istituzionale**, dedicato al miglioramento multilivello delle performance delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico
- Utilizzo ed investimento di risorse pubbliche **del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale**, liberate dal Dipartimento della Funzione Pubblica
- Attuazione delle strategie e delle direttive indicate dal Parlamento EU previste dal **Pacchetto per il Clima e l'Energia -20% emissioni +20% FER +20% EE**
- Rispetto dei **contenuti dei Decreti di recepimento nazionale delle Direttive EU Dlgs 102/2014 art.13** Informazione, Formazione e Promozione
- Focus sul ruolo esemplare della PA e dei Sistemi territoriali nel raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica, con particolare riferimento alla riqualificazione energetica degli immobili di proprietà (terz.-resid-scolast.) capace d'informare, stimolare e coinvolgere Cittadini, Imprese, Operatori sett.
- Iniziativa realizzata e promossa **dall'Agenzia ENEA** istituita con **Dlgs 115/2008** Soggetto attuatore nominato e responsabilizzato all'attuazione delle specifiche direttiva in materia di miglioramento degli usi finali dell'energia, di concerto con MISE e MATTM



Funzione strategica
delle azioni -iniziativa
COM - PROMO

2016 - Regolamento del Parlamento EU e del Consiglio

la **Comunicazione** è uno dei 5 settori strategici per la diffusione dell'Efficienza Energetica



Formazione

Finanziabilità

Semplificazione

Comunicazione

Innovazione tecnologica



temi «prioritari»
delle iniziative di
**Comunicazione
e Promozione**

Commissione Europea



«**Gli edifici** sono elementi fondamentali per le politiche di efficienza energetica dell'Unione in quanto rappresentano **circa il 40% del consumo di energia finale**»

Direttiva UE 2010/31/UE EPBD



«Gli Stati membri provvedano affinché dal **01.01.2021** tutti gli edifici di nuova costruzione siano nZEB e a partire dal **01.01.2019** gli edifici di nuova costruzione **occupati da enti pubblici e di proprietà** di questi ultimi siano **edifici a energia quasi zero**»

Dlgs 102/2014



«Programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della **Pubblica Amministrazione Centrale**, al fine di riqualificare **almeno il 3% annuo** della superficie coperta utile climatizzata o, in alternativa, conseguire un risparmio energetico cumulato nel periodo 2014 - 2020 di almeno 0,04 Mtep

3% obiettivo nazionale





Dlgs 102/2014
Pubblica Amministrazione Centrale
Programma di Riqualificazione Energetica degli immobili
3% annuo della superficie coperta utile climatizzata

**Comunicare
le opportunità
di finanziamento
delle «Misure» di E.E.**

Il Programma PREPAC



Linee guida PREPAC

Presentazione dei progetti per il
Programma per la Riqualificazione
Energetica degli edifici della
Pubblica Amministrazione Centrale
PREPAC
(D.M. 16 Settembre 2016)

Maggio 2017

ENEA Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

2019 **ESCLUSIVO** **BIENNE CASA**

Atlante **EFFICIENZA ENERGETICA**

Detrazioni fiscali per l'efficienza energetica 2019
L'utente dell'innovazione tecnologica e il Servizio Industriale ed Associazioni imprenditoriali

Disponibili le Linee guida per presentare i Progetti di Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale (PREPAC)

Ministero dello sviluppo economico

Efficienza energetica nella pubblica amministrazione

Il Programma di Riqualificazione Energetica della Pubblica Amministrazione Centrale (PREPAC) ha l'obiettivo di efficientare almeno il 3% annuo della superficie utile del patrimonio edilizio dello Stato.

La misura è disponibile come Linea 1 a 355 milioni di euro

Il coordinamento e monitoraggio dello Stato è assicurato dal Programma di Efficienza e dal Centro di regia composta dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'Ambiente.

Linee guida e normativa

- Linee guida per la presentazione dei progetti PREPAC (D.M. 16/09/2016) - Versione aggiornata ai progetti del 1° febbraio 2017 e di un'appendice alla Formula di calcolo della emissione CO2 utile per fonte energetica.
- Decreto ministeriale del 18 settembre 2016 - Programma di riqualificazione energetica della Pubblica Amministrazione Centrale.

Graduatoria

- Decreto ministeriale del 31 maggio 2016 - La graduatoria progetto 2017 di riqualificazione energetica Pubblica Amministrazione Centrale.
- Decreto ministeriale del 21 settembre 2017 - Graduatoria progetto 2016 di riqualificazione energetica Pubblica Amministrazione Centrale.

www.enea.it www.mise.gov.it

- Isolamento dell'involucro
- Sostituzione di finestre
- Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento
- Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione
- Sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a pompa di calore
- Sostituzione di impianti di climatizzazione con generatori a biomassa
- Installazione di impianti di cogenerazione o trigenerazione
- Sostituzione di scaldacqua elettrici con boiler a pompa di calore
- Installazione di collettori solari termici
- Riqualificazione degli impianti d'illuminazione
- Installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore
- Installazione di tecnologie di building automation degli impianti termici ed elettrici degli edifici



portare all'attenzione
della P.A. i risultati
del Programma

risorse liberate

prossimi stanziamenti

periodo 2014-2017

2014	2015	2016
30 proposte	122 proposte	89 proposte
<ul style="list-style-type: none"> • Guardia di Finanza 15 • Polizia di Stato 6 • CNEL 1 • MISE1 • Provveditorato OOPP 1 • Guardia Costiera 1 • Presidenza del Consiglio dei Ministri 4 • IIT 1 	<ul style="list-style-type: none"> • Vigili del Fuoco 38 • Guardia di Finanza 44 • MIT 3 • MISE1 • Presidenza del Consiglio dei Ministri 2 • Ministero della Difesa 5 • Carabinieri 1, • Polizia di Stato 18 • Prefetture 3 • Capitanerie di Porto 7 • European University Institute 1 	<ul style="list-style-type: none"> • Vigili del Fuoco 12 • Guardia di Finanza 39 • Ministero della Salute 3 • MAE1 • MISE 1 • Ministero della Difesa 24 • Carabinieri 2 • Polizia di Stato 7
<p>Proposte finanziate Valore medio 500 k€ (range 21,5 k€- 2,9 M€)</p>	<p>Proposte finanziate Valore medio 1,3 M€ (range 6,0 k€ -11,0 M€)</p>	<p>Proposte tecnicamente ammissibili Valore medio 2,0 M€ (range 13,5 k€ -11,6 M€)</p>

323 Progetti di Riqualficazione Energetica finanziati
300 Milioni di euro

periodo 2019-2022

per Progetti di Riqualficazione Energetica
bando da **145 Milioni di euro**

**promuovere
l'accesso
al finanziamento
dei Programmi
di Riqualficazione
Energetica**



Ricorso al mercato delle ESCO, società che effettuano interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica, e che si assumono il rischio dell'iniziativa, liberando il cliente finale da ogni onere organizzativo e di investimento. I risparmi economici ottenuti vengono condivisi fra la ESCO ed il cliente finale con diverse tipologie di accordo commerciale



Ricorso a forme di Partenariato Pubblico-Privato e all' E.P.C. Energy Performance Contract, per affrontare la riqualificazione di sistemi edificio-impianti e la conseguente gestione da parte di un Contraente pubblico, nella forma di una cooperazione basata sul partenariato. Finalità: conseguire un risultato migliorativo garantito in termini di risparmio energetico, risparmio economico, valorizzazione patrimoniale dell'immobile



Accesso ai Meccanismi d'incentivazione anche per gli edifici soggetti a deroga, per interventi di riqualificazione energetica. Interventi agevolati: miglioramento della prestazione energetica degli involucri di pregio, integrazioni e sostituzione negli impianti di climatizzazione invernale, installazione di sistemi di schermatura/ombreggiamento, sostituzione di sistemi d'illuminazione d'interni, building automation, inserimento delle fonti rinnovabili con varie dimensioni e modalità



Ricorso a Modelli ed opportunità di finanziamento degli interventi di riqualificazione energetica, EFFF- Fondo EU Efficienza Energetica; FNEE (Fondo Nazionale Efficienza Energetica), art. 15 del Dlgs n.102/2014, concessioni di garanzie ed erogazioni di finanziamenti (direttamente o attraverso Banche /intermediari/BEI).

Il 16% degli occupanti dei condomini non riesce a riscald/raffr. adeguatamente la propria abitazione

Ruolo Agenzia ENEA

Dlgs 102/2014 art.13

allineamento
ES-PA

Sostenere, sensibilizzare ed incoraggiare le imprese e le PMI nell'esecuzione di diagnosi energetiche con successivi interventi nell'utilizzo degli strumenti incentivanti finalizzati all'installazione di tecnologie efficienti

Stimolare comportamenti dei Dipendenti che contribuiscano a ridurre i consumi energetici della Pubblica Amministrazione

Educare gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado ad un uso consapevole dell'energia

Sensibilizzare le famiglie, in particolare quelle che vivono in condomini, rispetto ai benefici delle diagnosi energetiche ad un uso consapevole dell'energia (Enti pubblici detentori di social housing)

Favorire la partecipazione delle Banche e degli Istituti finanziari al finanziamento di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, anche attraverso la messa a disposizione di dati ed esperienze di partenariato pubblico-privato

Sensibilizzare le imprese e i clienti domestici sull'uso efficiente dell'energia anche attraverso la diffusione di informazioni sui meccanismi di incentivazione e le rispettive modalità di accesso

Promuovere programmi di formazione per la qualificazione dei soggetti che operano nell'ambito dei servizi energetici, con particolare riferimento agli auditor energetici e agli installatori di elementi edilizi connessi all'energia

In Italia ristrutturare e rendere efficienti energeticamente gli edifici esistenti, pubblici e non, è un'opera strategica, proprio perché risulta necessario adottare idee, soluzioni e interventi frutto di un attento studio. Stiamo parlando di:

**Sostenere informando
e promuovere il «valore»
socio-economico
del green market**

● **10 miliardi di investimenti l'anno**
sulla riqualificazione energetica degli edifici

● **500 mila posti di lavoro**
tra il 2015-2020 se vogliamo puntare al raggiungimento degli obiettivi 20-20-20

+ **la conferma degli incentivi nazionali - Legge di Bilancio 2019**
secondo una previsione della Camera dei Deputati genererà

● **23 miliardi d'investimenti nel settore**
oltre all'occupazione generata ed al risparmio energetico

www.acs.enea.it
www.finanziaria2018.enea.it
www.ristrutturazioni2018.enea.it

	1 ristrutturazione edilizia unità abitativa	2 riqualificazione energetica Ecobonus unità abitativa	2 riqualificazione energetica Ecobonus condominio	4 Ecobonus + Sismabonus condominio
detrazione fiscale	50%	50-65%	70-75%	80-85%

**Linee Guida
per l'accesso
ai Fondi Europei
x la Coesione**
per il periodo 2021-2027
Commissione Europea

Il Sole **24 ORE** 26 Febbraio 2019

Fondi Ue: le priorità secondo Bruxelles

INVESTIMENTI
La Commissione dà le linee guida per la spesa di 38,5 miliardi nei prossimi 7 anni

Al via l'iter per l'adozione dell'Accordo di partenariato e dei programmi operativi
Giuseppe Colletta

Scienze e innovazione, efficienza energetica, cambiamento climatico, prevenzione delle crisi agricole e resilienza dei sistemi agro-alimentari, crescita digitale, mobilità sostenibile, accesso al mercato del lavoro, sistema scolastico e formazione, lotta alla povertà. È lungo la lista delle priorità di investimento che l'Unione europea ha deciso di seguire nel periodo 2021-2027. Le linee guida sono state adottate dalla Commissione europea, che ha anche approvato il regolamento che disciplina l'accesso ai fondi europei per il periodo 2021-2027. Il regolamento è stato adottato il 26 febbraio 2019. Le linee guida sono state adottate dalla Commissione europea, che ha anche approvato il regolamento che disciplina l'accesso ai fondi europei per il periodo 2021-2027. Il regolamento è stato adottato il 26 febbraio 2019.

Le priorità di investimento sono: 1. Ricerca e innovazione. 2. Cambiamento climatico e resilienza. 3. Crescita digitale. 4. Mobilità sostenibile. 5. Accesso al mercato del lavoro. 6. Sistema scolastico e formazione. 7. Lotta alla povertà. 8. Efficienza energetica. 9. Sviluppo rurale. 10. Sviluppo regionale. 11. Sviluppo urbano. 12. Sviluppo marittimo e pesca. 13. Sviluppo culturale e patrimonio. 14. Sviluppo giovanile. 15. Sviluppo sociale. 16. Sviluppo territoriale. 17. Sviluppo economico. 18. Sviluppo ambientale. 19. Sviluppo digitale. 20. Sviluppo energetico. 21. Sviluppo tecnologico. 22. Sviluppo innovativo. 23. Sviluppo scientifico. 24. Sviluppo artistico. 25. Sviluppo culturale. 26. Sviluppo storico. 27. Sviluppo linguistico. 28. Sviluppo letterario. 29. Sviluppo musicale. 30. Sviluppo teatrale. 31. Sviluppo cinematografico. 32. Sviluppo televisivo. 33. Sviluppo editoriale. 34. Sviluppo musicale. 35. Sviluppo teatrale. 36. Sviluppo cinematografico. 37. Sviluppo televisivo. 38. Sviluppo editoriale. 39. Sviluppo musicale. 40. Sviluppo teatrale. 41. Sviluppo cinematografico. 42. Sviluppo televisivo. 43. Sviluppo editoriale. 44. Sviluppo musicale. 45. Sviluppo teatrale. 46. Sviluppo cinematografico. 47. Sviluppo televisivo. 48. Sviluppo editoriale. 49. Sviluppo musicale. 50. Sviluppo teatrale. 51. Sviluppo cinematografico. 52. Sviluppo televisivo. 53. Sviluppo editoriale. 54. Sviluppo musicale. 55. Sviluppo teatrale. 56. Sviluppo cinematografico. 57. Sviluppo televisivo. 58. Sviluppo editoriale. 59. Sviluppo musicale. 60. Sviluppo teatrale. 61. Sviluppo cinematografico. 62. Sviluppo televisivo. 63. Sviluppo editoriale. 64. Sviluppo musicale. 65. Sviluppo teatrale. 66. Sviluppo cinematografico. 67. Sviluppo televisivo. 68. Sviluppo editoriale. 69. Sviluppo musicale. 70. Sviluppo teatrale. 71. Sviluppo cinematografico. 72. Sviluppo televisivo. 73. Sviluppo editoriale. 74. Sviluppo musicale. 75. Sviluppo teatrale. 76. Sviluppo cinematografico. 77. Sviluppo televisivo. 78. Sviluppo editoriale. 79. Sviluppo musicale. 80. Sviluppo teatrale. 81. Sviluppo cinematografico. 82. Sviluppo televisivo. 83. Sviluppo editoriale. 84. Sviluppo musicale. 85. Sviluppo teatrale. 86. Sviluppo cinematografico. 87. Sviluppo televisivo. 88. Sviluppo editoriale. 89. Sviluppo musicale. 90. Sviluppo teatrale. 91. Sviluppo cinematografico. 92. Sviluppo televisivo. 93. Sviluppo editoriale. 94. Sviluppo musicale. 95. Sviluppo teatrale. 96. Sviluppo cinematografico. 97. Sviluppo televisivo. 98. Sviluppo editoriale. 99. Sviluppo musicale. 100. Sviluppo teatrale.



- social housing
- edilizia scolastica
- edilizia ospedaliera

► miglioramento del mercato dei servizi, energetici, dei prodotti tecnici e tecnologici e dei green jobs

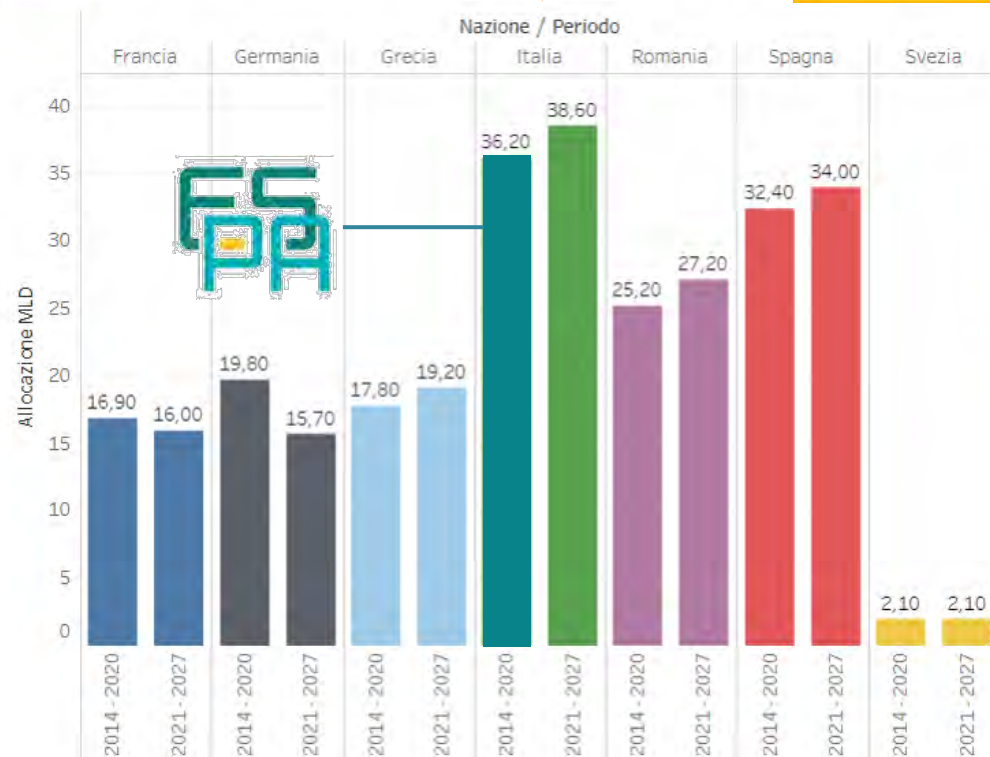
► rafforzamento della collaborazione tra Pubblica Amministrazione Imprese e Portatori d'interesse

39 miliardi di euro €

Misure, Azioni, Interventi di **miglioramento della performance energetica** del patrimonio edilizio pubblico



Allocazione Fondi europei per la Coesione territoriale





ante-intervento



=

13.000
edifici



4,3 TWh di energia consumata

650 milioni euro /anno

patrimonio
immobiliare PA



20% del totale fortemente energivori



post-intervento



=

investimento
1 miliardo euro
annuo



- 40% di energia consumata

- 75 milioni euro /anno
in bolletta

patrimonio
immobiliare PA
energeticamente efficiente



+13.000 nuovi posti di lavoro

-130.000 tonnellate di CO2



ENEA
dati 2017



**Riquilificazione
energetica
edilizia pubblica
scolastica**

ENEA
studi e ricerche

Con la ristrutturazione e la riqualificazione energetica dell'edilizia scolastica questi numeri potrebbero crescere



patrimonio immobiliare pubblico

di 42mila edifici scolastici

di cui oltre il 60% costruite prima del 1974

con un investimento di 3,6 miliardi di euro
sulle scuole più energivore



si otterrebbe un risparmio di 169 milioni di euro
all'anno sulla bolletta energetica

pari ad un taglio del 13%
sui consumi complessivi del settore

Edilizia pubblica ad «alta prestazione energetica»



Sostanziale è il contributo **dell'innovazione tecnologica, Sistemi, impianti, materiali e soprattutto l'ausilio fornito dalle FER;** garantendo trasferimento tecnologico e promozione delle esperienze e dei casi studio



altrettanto importante investire, mettere in atto e promuovere **iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione,** di carattere generale ma anche «targhettizzate» per la PA, PMI ed Operatori del settore e per i Cittadini; anche questo ambito con il necessario coinvolgimento e supporto degli Istituti per il Credito ed il Finanziamento e le ESCO

SVOLGE UN RUOLO ESEMPLARE VERSO I CITTADINI IN MATERIA DI EFFICIENZA

RAZIONALIZZA E RIDUCE IL PROPRIO CONSUMO DI ENERGIA LIBERANDO RISORSE UTILI

STIMOLA IL MERCATO VERSO EDIFICI PRODOTTI E SERVIZI PIU' EFFICIENTI

FAVORISCE CAMBIAMENTI COMPORTAMENTALI
DEI DIPENDENTI, DEI CITTADINI E DEGLI OPERATORI LOCALI RELATIVAMENTE AL CONSUMO
ED ALLA GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE

azioni
iniziative
procedure
buone pratiche



15- 20%

abbattimento
dei costi
energetici

Non richiedono particolari sacrifici
e non rappresentano un ostacolo
alla produttività



**Obiettivo
Efficienza
Energetica
riduzione
15-20%**



Patto di Stabilità
Mancanza di risorse
Edifici storici di pregio
Edifici con vincolo SAA

A COSTO ZERO

- Incremento di conoscenze sulle tecnologie ed il relativo uso
- Maggiore informazione interna, responsabilità e consapevolezza
- Buone pratiche comportamentali in materia di usi finali dell'energia
- Buone pratiche tecnico-gestionali per il miglioramento PROC-PRO-SERV
- Controllo e revisione della «Convenzione Servizio Integrato Energia»

ACCANTONAMENTO E ORDINARIO IMPEGNO DI RISORSE

- Buona gestione, manutenzione, controllo e presidio sistema EDI.-IMP.
- Relamping LED dell'impianto d'illuminazione
- Inserimento di apparecchiature intelligenti/sensoristica/domotica
- Recupero e valorizzazione delle caratteristiche di passività edificio



**Edifici pubblici
vincolati ai sensi
del Dlgs n.42/2004**

Classificazione in % degli edifici storici
rispondenti alle normative vigenti - Indagine ENEA del 2009

Edifici di pregio non rispondenti alle normative sul risparmio energetico L.10 del 1991	75%
Edifici di pregio rispondenti alle più recenti normative L.10 del 1991	15%
Edifici di pregio a basso consumo energetico Sono considerati edifici a basso consumo energetico i fabbricati che hanno un fabbisogno termico inferiore a 50 kWh/mq.	8%
Edifici passivi intesi come quegli organismi architettonici con un'acquisita qualità abitativa e consente un notevole risparmio economico rispettando certi standard energetici	2%
Edifici a consumo energetico zero 0	0%

Obiettivo Efficienza Energetica

Enti territoriali Nomina Energy Manager e piani energetici 11% in regola - 89% fuorilegge



Quotidiano online per professionisti tecnici
ISSN 2281-4566

Scopri il nostro
Network Tecnico

Home Newsletter Appalti Architettura Edilizia Efficienza

Energy Manager, questi sconosciuti agli enti territoriali



Negli ultimi anni l'Energia è salita alla ribalta internazionale come uno dei settori chiave per rilanciare l'economia. Nel nostro Paese, non a caso, il settore energetico viene considerato dal Governo come uno dei punti cruciali nel pacchetto delle misure per la crescita destinato a vedere la luce proprio nei prossimi giorni.

Una gestione più razionale dell'energia da parte dei Paesi, tuttavia, non trova giustificazione solo nelle implicazioni economiche, nello sviluppo e nella crescita. Tutti ormai sappiamo bene come il riscaldamento globale stia influenzando pesantemente sui cambiamenti climatici e di quanto sia necessario l'abbattimento drastico delle emissioni di CO2. In questo senso i provvedimenti internazionali non sono mancati, a partire dal protocollo di Kyoto, ma soprattutto con la ratifica a livello europeo del pacchetto clima ed energia, cosiddetto del 20-20-20, con il quale i Paesi membri dell'Unione europea si sono posti degli obiettivi globali vincolanti entro il 2020 (poi diversificati per Paese membro) di riduzione del 20% di CO2 e di produzione del 20% di energia da fonti rinnovabili rispetto ai consumi finali all'anno di riferimento, il 2005, mentre per quanto riguarda l'efficienza energetica l'obiettivo, da conseguire entro il 2016, è di ridurre i consumi del 9%, sempre rispetto al 2005.

Le direttive europee approvate in materia sono state numerose e molte sono le azioni previste o suggerite, spesso non del tutto attuate, nelle politiche energetiche nazionali. In questo contesto **al settore pubblico è stato assegnato il compito di svolgere un ruolo esemplare e mettere in**

Ed è proprio dall'elenco annuale pubblicato dalla FIRE che emerge l'assoluto disinteresse della pubblica amministrazione, o se vogliamo della politica locale, nei confronti di un ruolo, di supporto alle strategie energetiche, che tale figura potrebbe offrire. Dal *Libro degli Energy Manager* della FIRE relativo alle comunicazioni pervenute nel 2011 si evince che hanno provveduto alla nomina dell'Energy Manager solo 133 enti territoriali tra comuni (94), province (34) e regioni (5).

Al Nord sono 70 gli enti ad aver rispettato l'obbligo, di cui 48 comuni, 19 province e 3 regioni (Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia), al Centro 29 enti, di cui 23 comuni, 5 province e 1 regione (Umbria), mentre al Sud ed Isole gli enti sono 34, di cui 23 comuni, 10 province e 1 regione (Sicilia). Il dato non è affatto confortante in quanto tra i potenziali enti territoriali obbligati, alle 20 regioni e le 107 amministrazioni provinciali, devono essere aggiunti tutti i comuni italiani che ricadono nei parametri di obbligatorietà, ovvero, dati Istat alla mano, circa 1.064 amministrazioni comunali. Sulla base di tali dati la fotografia della situazione appare ancora più drammatica: su un bacino di enti soggetti all'obbligo pari a 1191, solo 133 sono state le nomine del 2011. In percentuale si traduce **nell'11% di enti territoriali in regola, mentre il rimanente 89% è fuorilegge nel solito Far West tutto all'italiana.**

Tuttavia, **limitare ad un mero obbligo di legge il contributo potenziale che una figura professionale come l'Energy Manager potrebbe dare alle pubbliche amministrazioni è riduttivo.** I compiti, infatti, possono essere molteplici, sia nel ruolo privatistico dell'ente che in quello pubblico. In ambito privatistico i compiti, a solo titolo di esempio, sono e potrebbero essere relativi alla gestione energetica del parco edifici (scuole, uffici, biblioteche e altre strutture di proprietà dell'ente), della pubblica illuminazione e del parco autoveicoli, ma anche alla gestione dei rifiuti. In ambito pubblico invece, i compiti dell'Energy Manager sono e potrebbero essere relativi al controllo e alla verifica di impianti e alle relative richieste di autorizzazioni, alla gestione dei rapporti con i concessionari dei servizi, alla gestione del parco degli impianti termotecnici, la gestione di eventuali incentivi, la consulenza e il supporto nella stesura dei piani regolatori e urbanistici e del traffico, la supervisione nella redazione di un piano energetico e, ancora, la

Ruolo esemplare della P.A.

Energy Manager
è riduttivo che rimanga
solo un obbligo di legge
ingabbiato in un ruolo

Il contributo dell'attività ES-PA COM-PROMO-INFO



Indicazioni puntuali per sensibilizzare, responsabilizzare, creare maggiore consapevolezza (empowerment) sui vantaggi del risparmio e dell'efficienza energetica, su come gestire il patrimonio immobiliare pubblico aumentandone l'efficienza e la sostenibilità ambientale

Attraverso l'utilizzo di **Strategie di Comunicazione, Prodotti e Road map** a supporto di chi sovrintende, gestisce le risorse umane e garantisce la sicurezza e la qualità dei luoghi di lavoro



Ridurre i consumi energetici ed abbattere i costi, attraverso **azioni tese a limitare o addirittura ad eliminare veri e propri sprechi di energia, politiche** di ottimizzazione delle risorse disponibili e di miglioramento dell'efficienza dei sistemi di produzione ed utilizzazione, distinguendo tra:

gli interventi strutturali

che per la loro natura richiedono piani economici di investimento con relativo ammortamento negli anni, ma che consentono il vero e proprio risparmio energetico, nonché la razionalizzazione nell'uso dell'energia con conseguente eliminazione degli sprechi "non comportamentali"

gli interventi gestionali e 'comportamentali'

Maggiore conoscenza e stili di lavoro più attenti ad un uso razionale ed intelligente dell'energia che contribuiscono, nel breve tempo ed a costo zero, ad una significativa diminuzione della spesa

3.238.000 Dipendenti pubblici

Veicolare i messaggi puntando l'attenzione **sul valore monetario della risorsa e sull'evidente collegamento fra risparmio energetico e risparmio economico**, eliminando gli sprechi, non solo si migliora l'ambiente ma si possono risparmiare molte risorse utilizzabili per altre emergenze di bilancio



Dirigenti Funzionari Responsabili

Ruolo chiave capace d'incidere sulle strategie energetiche dell'ente di appartenenza che promuove iniziative e progetti per il contenimento della spesa pubblica, coinvolgendo, stimolando e responsabilizzando la propria organizzazione lavorativa

Target di riferimento per amplificare i messaggi «chiave» e sensibilizzare attraverso diverse iniziative

- **l'ottimizzazione dell'uso delle attrezzature e degli impianti preferendo quelli ad alta efficienza**
- **la ristrutturazione, in alcuni casi obbligatoria, dei propri edifici per renderli più efficienti dal punto di vista energetico**
- **l'informazione ai dipendenti/cittadini riguardo le nuove tecnologie ed i relativi vantaggi**
- **la conoscenza e competenza sui criteri di alta efficienza energetica nei contratti d'appalto**
- **la promozione di campagne e giornate informative sul risparmio e l'efficienza energetica in ufficio e negli ambienti domestici**

**il ruolo
conferito alla P.A.
per il miglioramento
degli usi finali
dell'energia**

Il raggiungimento degli obiettivi al 2030-50, e quindi la corretta attuazione delle norme passano e passeranno **attraverso una maggiore consapevolezza della Pubblica Amministrazione sui temi dell'energia**, nella doppia veste di gestore delle risorse energetiche e di consumatore di energia

Un ruolo di **esemplarità in materia di efficienza negli usi finali di energia**, ruolo esercitato attraverso il decentramento amministrativo, con specifiche politiche energetiche territoriali (emanazione, diffusione, gestione e presidio).

Ma è al tempo stesso un importante consumatore di energia «**obbligato per ruolo**» ad adottare **virtuosi comportamenti nella gestione ed uso delle risorse**

1. Responsabilità e Consapevolezza nella Governance

2. Esemplarità nella gestione



**Pubblica
Amministrazione
3 diversi layer
di responsabilità**



Nell'attuazione, controllo e gestione delle politiche energetiche (reti, parco immobiliare e servizi)

Infrastrutture di servizio, illuminazione pubblica, edifici pubblici (terziario, residenziale, edilizia scolastica ed ospedaliera) fornitura diretta di servizi ai Cittadini

Attuazione e presidio dei recepimenti nazionali, reperimento delle necessarie informazioni e risorse per i Programmi di riqualificazione energetica del proprio patrimonio immobiliare



Nella regolazione dei consumi dei Cittadini

Presidi, iniziative e campagne d'informazione su come ridurre i consumi e risparmiare energia, sugli incentivi ed il Conto Termico, impianti termici, climatizzazione, illuminazione, apparecchi elettronici ed elettrodomestici, etichette energetiche



Nelle diverse forme di coinvolgimento del network locale

Oltre alle azioni di affidamento dei servizi a terzi, importante il coinvolgimento, negli interventi di Efficienza Energetica e nelle azioni di miglioramento degli usi finali dell'energia, delle Associazioni di settore, delle PMI e degli Operatori di settore, delle Agenzie locali, degli Enti di Ricerca e del mondo della formazione, degli Istituti per i Credito e l'investimento e delle ESCO

**barriere
da superare
in vista
delle scadenze**

— **«conoscitiva»**

legata alla ridotta consapevolezza, alla mancanza di priorità sugli obiettivi di risparmio, d'informazione e formazione

— **«finanziaria»**

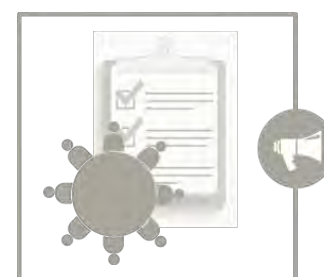
i vincoli del Patto di Stabilità impediscono l'utilizzo di risorse destinabili a questo tipo di iniziative; difficoltà comunque superabili nel momento in cui si riescono ad intercettare le diverse opportunità di finanziamento dei Programmi di Efficienza Energetica, che però richiedono competenze ed un formale impegno degli obiettivi di riduzione ed efficientamento (Patto dei Sindaci e PAESC)

— **«realizzativa»**

che si traduce nelle difficoltà di coinvolgimento, da parte della Pubblica Amministrazione, dei soggetti operanti nella filiera dell'Efficienza Energetica per realizzare, con le giuste forme di partenariato e con adeguati strumenti contrattuali, strategiche iniziative ed innovativi programmi



statgeneraliefficienzaenergetica.it





Risorse di Rete

www.espa.enea.it

prodotti
informazioni
road map

Opportunità di finanziamento

Energy Performance Contract

Patto dei Sindaci-PAESC

Sportello al Cittadino

Sportello Energia Ambiente

Diagnosi energetica e APE

Piattaforme tecnologie

Misure d'incentivazione

Programma PREPAC

Casi studio

Prodotti download

Linee Guida e Buone pratiche

<p>Linea di Attività 3.3.1 Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica.</p> <p>COME LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE GOVERNA L'EFFICIENZA ENERGETICA</p> <p>Linee Guida per migliorare gli usi finali dell'energia</p> <p>Antonio Marchetti SDA - Dipartimento Una Offerta Energetica Servizi integrati per il Single Territory</p>	<p>Linea di Attività 3.3.1 Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica.</p> <p>COME LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE GOVERNA L'EFFICIENZA ENERGETICA</p> <p>Edifici pubblici - Sistemi e Tecnologie per l'Efficienza Energetica</p> <p>Antonio Marchetti SDA - Dipartimento Una Offerta Energetica Servizi integrati per il Single Territory</p>	<p>Linea di Attività 3.3.1 Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica.</p> <p>COME LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE GOVERNA L'EFFICIENZA ENERGETICA</p> <p>Linee Guida per l'organizzazione e promozione di campagne di sensibilizzazione</p> <p>Antonio Marchetti SDA - Dipartimento Una Offerta Energetica Servizi integrati per il Single Territory</p>
<p>Linea di Attività 3.3.1 Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica.</p> <p>OGNI KILOWATTORA CONTA</p> <p> Percorso didattico sui temi del Risparmio e dell'Efficienza Energetica per Integranti e Studenti della Scuola secondaria</p> <p>Antonio Marchetti SDA - Dipartimento Una Offerta Energetica Servizi integrati per il Single Territory</p>	<p>Linea di Attività 3.3.1 Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica.</p> <p>USA BENE LA TUA ENERGIA</p> <p>Percorso didattico nazionale sul Risparmio e sull'Efficienza Energetica per Integranti e Studenti della Scuola secondaria</p> <p>Antonio Marchetti SDA - Dipartimento Una Offerta Energetica Servizi integrati per il Single Territory</p>	<p>SDA - Dipartimento Una Offerta Energetica Servizi integrati per il Single Territory</p> <p>SDA - Dipartimento Una Offerta Energetica Servizi integrati per il Single Territory</p>

Materiale informativo

<p>ENERGIA E SOSTENIBILITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <p>Pubblica Amministrazione: Contributo all'Efficienza Energetica</p> <p>1. L'efficienza energetica è una priorità strategica</p>	<p>ENERGIA E SOSTENIBILITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <p>Pubblica Amministrazione: Contributo all'Efficienza Energetica</p> <p>2. L'efficienza energetica è una priorità strategica</p>	<p>Linea di Attività 3.3.1 Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica.</p> <p>VERSO LA DECARBONIZZAZIONE DEL PARCO IMMOBILIARE Disposizioni e nuove informazioni contenute all'interno della Direttiva UE 2018/844 sull'efficienza e prestazione energetica nell'edilizia (EPBD)</p> <p>Strada del RAJED 2018 - Rapporto Annuale Offerta Energetica</p> <p>SDA - Dipartimento Una Offerta Energetica Servizi integrati per il Single Territory</p>
<p>ENERGIA E SOSTENIBILITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <p>Pubblica Amministrazione: Contributo all'Efficienza Energetica</p> <p>3. L'efficienza energetica è una priorità strategica</p>	<p>Efficienza Energetica nella P.A.</p> <p>15.000 edifici 4,3 mln 850</p> <p>40% -75%</p> <p>100%</p>	

Strumenti e Prodotti per la P.A.

1

Linea di Attività 3.3.1

Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica

Rapporto Progettazione e Pianificazione Attività

Massimo Poggi
ENEA - Dipartimento Unità Efficienza Energetica
Servizi Integrati per lo Sviluppo Territoriale

Linee Guida e Buone pratiche

2

Linea di Attività 3.3.1
Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica

**COME LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
GOVERNA L'EFFICIENZA ENERGETICA**

Linee Guida per migliorare gli usi finali dell'energia

Antonia Marchetti
ENEA - Dipartimento Unità Efficienza Energetica
Servizi Integrati per lo Sviluppo Territoriale

Linea di Attività 3.3.1
Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica

**COME LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
GOVERNA L'EFFICIENZA ENERGETICA**

Edifici pubblici - Sistemi e Tecnologie per l'Efficienza Energetica

Antonia Marchetti
ENEA - Dipartimento Unità Efficienza Energetica
Servizi Integrati per lo Sviluppo Territoriale

Linea di Attività 3.3.1
Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica

**COME LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
GOVERNA L'EFFICIENZA ENERGETICA**

Linee Guida per l'organizzazione e promozione di campagne di sensibilizzazione

Antonia Marchetti
ENEA - Dipartimento Unità Efficienza Energetica
Servizi Integrati per lo Sviluppo Territoriale

Linea di Attività 3.3.1
Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica

OGNI KILOWATTORA CONTA

Percorso didattico sui temi del Risparmio e dell'Efficienza Energetica per Insegnanti e Studenti della Scuola secondaria

Antonia Marchetti
ENEA - Dipartimento Unità Efficienza Energetica
Servizi Integrati per lo Sviluppo Territoriale

Linea di Attività 3.3.1
Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica

USA BENE LA TUA ENERGIA

Percorso didattico sui temi del Risparmio e dell'Efficienza Energetica per Insegnanti e Studenti della Scuola secondaria

Antonia Marchetti
ENEA - Dipartimento Unità Efficienza Energetica
Servizi Integrati per lo Sviluppo Territoriale

ENNERGIA E SOSTENIBILITÀ PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

QUESTIONARIO VALUTAZIONE 2018
Linea di Attività 3.3.1

Indirizzo, Numero e Provincia per la consegna del Questionario (semplice)

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
C.A.P. _____
Città _____
Prov. _____
Telefono _____
E-mail _____

Data _____

ENNERGIA E SOSTENIBILITÀ PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

QUESTIONARIO VALUTAZIONE 2018
Linea di Attività 3.3.1

Indirizzo, Numero e Provincia per la consegna del Questionario (semplice)

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
C.A.P. _____
Città _____
Prov. _____
Telefono _____
E-mail _____

Data _____

Materiale informativo

3



Linea di Attività 3.3.1
Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica

VERSO LA DECARBONIZZAZIONE DEL PARCO IMMOBILIARE
Disposizioni e nuove informazioni contenute all'interno della Direttiva UE 2018/844 sull'efficienza e prestazione energetica nell'edilizia (EPBD)

Esstratto dal RAEE 2018 - Rapporto Annuale Efficienza Energetica
ENEA - Dipartimento Unità Efficienza Energetica
Servizi Integrati per lo Sviluppo Territoriale

Piano di Comunicazione

1

Linea di Attività 3.3.1

Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica

Rapporto Progettazione e Pianificazione Attività

Massimo Poggi
ENEA – Dipartimento Unità Efficienza Energetica
Servizi Integrati per lo Sviluppo Territoriale



Il Piano di Comunicazione ES-PA

Indica le metodologie e gli strumenti per un maturo e consapevole approccio al risparmio e all'efficienza energetica in grado di favorire “razionalizzazione dei consumi ed efficientamento” attraverso un cambiamento culturale dei dipendenti-utilizzatori finali

“**Comunicazione a micro-gruppi**” quando la PA trasmette un messaggio ad un insieme di persone numericamente non cospicuo, ad esempio il rapporto comunicativo che si instaura tra un Dirigente/Decision maker e la struttura organizzativa di cui è responsabile (iniziative formazione e sensibilizzazione su aspetti comportamentali, amministrativi e tecnico-gestionali in materia di efficienza energetica)

“**Comunicazione a macro-gruppi**” quando la PA trasmette un messaggio ad una grande quantità di persone. Ad esempio verso le comunità locali di riferimento, i Portatori d'Interesse e gli Operatori di settore (iniziative per la promozione di prodotti e processi ad alto contenuto innovativo, per lo sviluppo del mercato delle professioni, per favorire l'accesso agli aspetti legati alla contrattualistica, normativa e finanziamento dell'efficienza energetica)

“**Comunicazione di massa**” quando la comunicazione della PA raggiunge tutta o le singole componenti della Cittadinanza-opinione pubblica; in questo caso il processo comunicativo si allarga attraverso la mediazione dei “grandi strumenti del comunicare” (iniziative per facilitare l'accesso alle detrazioni/incentivi, per informare e sensibilizzare i Cittadini sui diversi temi dell'efficienza energetica)



WEBSITE



Promuove il **potenziamento del sito web istituzionale** quale «catalizzatore ufficiale» delle azioni d'informazione e **di affiancamento in rete alla Pubblica Amministrazione**

**diffusione
e promozione
delle iniziative
attraverso
i diversi canali
di COM**

1

Linea di Attività 3.3.1

Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica

Rapporto Progettazione e Pianificazione Attività

Massimo Poggi

ENEA - Dipartimento Unità Efficienza Energetica
Servizi Integrati per lo Sviluppo Territoriale

Piano di Comunicazione

l'integrazione tra canali di comunicazione e le attività di supporto, attraverso un sistema di link, alle risorse web, restituendo una visione d'insieme del sistema di opportunità d'informazione e formazione e moltiplicando i canali di accesso alle stesse; questo con la possibilità di intervenire in itinere sulle attività on-line, consentendo una continua ottimizzazione delle campagne e dei budget, la valutazione di correttivi e nuovi strumenti per il raggiungimento di risultati sempre più soddisfacenti;

la sperimentazione di nuove occasioni e forme di comunicazione integrata attraverso diversi formati di presentazione dei contenuti informativi e dei messaggi, modulati verticalmente in funzione delle diverse organizzazioni lavorative pubbliche ma anche trasversalmente per le iniziative PA destinate al grande pubblico (Mese per la promozione dell'Efficienza Energetica, Campagna di Marketing digitale, EEday per la promozione territoriale)

l'utilizzo di vari canali di comunicazione digitali per estendere la visibilità di quanto realizzato (sperimentazioni e casi-studio) e favorirne quindi l'interregionalità e la transnazionalità; questo sempre con il necessario supporto delle cosiddette comunicazioni mediate indirette come le relazioni con la stampa e la diffusione di prodotti multimediali. Garantite comunque le comunicazioni interpersonali, le comunicazioni di gruppo, le comunicazioni mediate dirette e/o personalizzate (come materiale informativo ad personam) rete di siti dedicati, social network

lo scambio aperto e costruttivo, con relazioni chiare, forti e durature; assicurate accessibilità e trasparenza delle informazioni; raggiunti ed informati tempestivamente PA e Sistemi territoriali, con un unico strumento differenziato per aree e livelli di approfondimento; trasmessi ai beneficiari le informazioni necessarie attraverso l'area download, caratterizzata da materiali di supporto per l'adempimento degli obblighi di informazione, formazione e comunicazione; messa a disposizione la documentazione relativa agli obiettivi, ai benefici attesi e ai risultati della Campagna ES-PA per la sensibilizzazione e promozione dell'Efficienza Energetica

l'ascolto dei diversi interlocutori della PA e la conoscenza del contesto di riferimento, indispensabile per meglio capire i bisogni, i comportamenti, le necessità, al fine di garantire la massima soddisfazione possibile; azione fondata su quanto emerso dal primo Laboratorio aperto alla condivisione, concertazione ed alla progettazione partecipata tra ENEA Agenzia, PA-Sistemi territoriali ed i Portatori d'interesse

**informazione
promozione
«affiancamento»
sui temi «chiave»
dell'E.E.**

1

Linea di Attività 3.3.1

Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica

Rapporto Progettazione e Pianificazione Attività

Massimo Poggi

ENEA – Dipartimento Unità Efficienza Energetica
Servizi Integrati per lo Sviluppo Territoriale

Piano di Comunicazione

- Normativa e strumenti di incentivazione
- Opportunità di finanziamento ed Iniziative rilevanti
- Energy Performance Contract
- Diagnosi energetica
- Soluzioni tecniche per l'efficienza energetica degli edifici
- L'Attestato di Prestazione Energetica
- Il **SIAPE** - Sistema Informativo sugli Attestati di Prestazione Energetica
- Obiettivo **nZEB** – Osservatorio nZEB
- Gli impianti domotici per la riduzione dei consumi
- Patto dei Sindaci e **PAESC** – Sportello Energia e Ambiente
- Sportello al Cittadino – Modello «One-stop-shop»
- L'energy poverty
- Come comunicare l'Efficienza Energetica



Prodotti e road map focus applicazioni e procedure per l'EE

1

Linea di Attività 3.3.1

Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica

Rapporto Progettazione e Pianificazione Attività

Massimo Poggi

ENEA - Dipartimento Unità Efficienza Energetica
Servizi Integrati per lo Sviluppo Territoriale

Piano di Comunicazione

Evidenzia e porta all'attenzione della Pubblica Amministrazione **prodotti informatici dedicati, sistemi informativi e specifiche metodologie per il conseguimento degli obiettivi indicativi nazionali**, con focus sullo sviluppo di applicazioni e procedure di standardizzazione e catalogazione (modelli, banche dati e protocolli)

F
O
L
L
O
W
U
P



Energia e sviluppo economico	Contabilità energetica
Energia e ambiente	Programmazione e controllo
Il mercato dell'energia	Manutenzione
Normativa legale, fiscale, tecnica di settore	Procedure organizzative
Economia e finanza	Project management
Contrattualistica	Business planning
Organizzazione e management aziendale	Analisi del rischio
Energy management	Compiti e funzioni dell'EEM
	Reporting e comunicazione
	Lavoro di gruppo

Piattaforma di affiancamento sui temi E.E. e a supporto delle iniziative

1

Linea di Attività 3.3.1

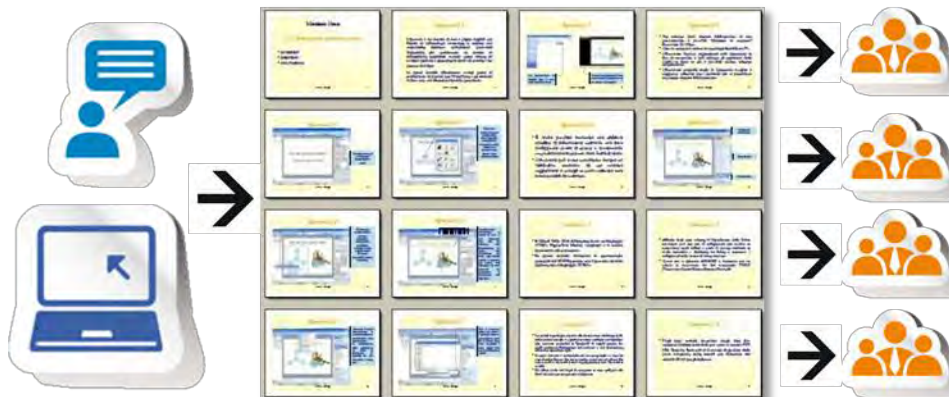
Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica

Rapporto Progettazione e Pianificazione Attività

Massimo Poggi

ENEA – Dipartimento Unità Efficienza Energetica
Servizi Integrati per lo Sviluppo Territoriale

Piano di Comunicazione



Piattaforma dedicata all'erogazione di moduli mirati all'informazione e sensibilizzazione, in materia di razionalizzazione, uso, risparmio ed efficientamento delle risorse energetiche disponibili

<p>Energia e Sviluppo Sostenibile, Politiche, Incentivi, Normative</p>	<p>Energia e attività antropiche per un futuro sostenibile; energia: caratteristiche e specificità; le interazioni con l'ambiente; politiche energetiche per lo sviluppo sostenibile; strategie e opzioni; le tecnologie per un sistema energetico sostenibile; studi e strumenti ambientali; la normativa del mercato dell'energia; la gestione tecnica dell'energia: misura, situazione, chiusura di un'unità; politiche d'innovazione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili; regolamentazione dell'auto-produzione da fonti rinnovabili e della connessione alla rete elettrica; incentivi e valorizzazione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili.</p>
<p>Energia Solari Fotovoltaici</p>	<p>La tecnologia proiettiva del fotovoltaico così come il ritorno economico; l'impianto e i suoi componenti; analisi prestazioni e criteri di scelta dei componenti; il calcolo dell'energia elettrica prodotta dall'impianto; criteri di progettazione elettrica degli impianti grid-connected; verifica tecnico-funzionale; collaudi e manutenzione; progettazione e realizzazione di un impianto; dal sopralluogo alla chiusura lavori; esempio di progetto di un impianto fotovoltaico; valorizzazione dell'energia prodotta; i costi energia; procedure amministrative e gestionali.</p>
<p>Energia solare termica</p>	<p>L'impianto solare termico; i collettori solari; caratteristiche e principi di funzionamento; bilancio energetico ed efficienza; il dimensionamento; le aree di applicazione; i vantaggi; l'economia ed il mercato; le altre tecnologie.</p>
<p>Energia eolica</p>	<p>L'energia del vento; la tecnologia eolica; la progettazione di centrali eoliche; l'economia dell'eolico; il mercato internazionale e i benefici dell'eolico; mercato ed economia dell'eolico in Italia; i processi autorizzativi degli impianti in Italia; criteri di progettazione per impianti eolici cittadini.</p>
<p>Energia dalle biomasse</p>	<p>Le biomasse e l'energia; la conversione energetica delle biomasse; i biocarburanti; la conversione energetica delle biomasse per via termochimica; gli aspetti ambientali e i requisiti economici eppoi finalizzati.</p>

<p>Pompe di calore</p>	<p>Energia e condizionamento ambientale; tipologie e principi di funzionamento delle pompe di calore; sorgenti termiche per la climatizzazione; schermi impiantistici e applicazioni nuove; tecnologie; analisi costi-benefici; guida agli aggiornamenti del corpo.</p>
<p>Energia da mini-idraulico</p>	<p>Il ciclo idrologico e l'energia idroelettrica; gli impianti idroelettrici; il mini-idroelettrico; le turbine; il generatore elettrico; mercato ed industria; realizzazione ed incentivi; le questioni ambientali.</p>
<p>La Gestione dell'Energia degli Enti Locali</p>	<p>Ruolo e funzioni dell'Energy Manager; diagnosi energetica; lo studio di fattibilità; le fasi progettuali degli impianti termotecnici; installazione a regola d'arte e sicurezza degli impianti; norme e requisiti; ottimizzazione della costruzione e manutenzione degli impianti; il mercato delle incentivazioni; finanziamento tramite terzi; Esco e servizio energia.</p>
<p>Efficienza Energetica in Edilizia</p>	<p>L'efficienza energetica per un'edilizia sostenibile; la direttiva europea per l'efficienza energetica degli edifici; dgr n.192/05 e s.m.i. e dgr n.115/08; dgr n.58/09; 204/09 in attuazione del decreto legislativo n.192/05; d.m.25/09/09; linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici; i principi base della progettazione e qualificazione del sistema edificio impianto; l'involo edificio; prestazione energetica negli edifici dgr 192/05; le norme UNI e le tecniche di calcolo degli indicatori nella prestazione energetica degli edifici; linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici; forme di incentivazione per la ristrutturazione degli immobili; definizioni utili e glossario.</p>
<p>Efficienza Energetica Della Pubblica Illuminazione</p>	<p>Illuminotecnica; il PRIC Piano Regolatore per l'Illuminazione Comunale; indispensabile strumento di analisi e programmazione; illuminazione e l'ambiente; soluzioni tecnologiche per il risparmio energetico; risparmio economico e finanziamenti; progettare un'installazione illuminotecnica.</p>

ESPA  **Il Modello
di Comunicazione**

**Le diverse fasi
del Modello**

1

Linea di Attività 3.3.1

Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica

Rapporto Progettazione e Pianificazione Attività

Massimo Poggi
ENEA – Dipartimento Unità Efficienza Energetica
Servizi Integrati per lo Sviluppo Territoriale

Piano di Comunicazione

Project deliverable

FASE 1 Progettazione



- Obiettivi, strategie, strumenti e prodotti
- Identificazione del Target di riferimento
- Laboratori municipali per l'Efficienza Energetica



FASE 2 Attuazione e Sperimentazione



- Buone pratiche comportamentali
- Follow-up politiche energetiche territoriali
- Strumenti e sistemi informatici di gestione e check

FASE 3 Audit e Monitoraggio



- Verifiche post-sperimentali
- Incremento conoscenze e competenze nella PA
- Ricadute territoriali

Implementazione e replicabilità



- Standardizzazione del Modello
- Condizioni per la replicabilità e scalabilità

2018-2019

FASE2 i laboratori municipali

1

Linea di Attività 3.3.1

Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica

Rapporto Progettazione e Pianificazione Attività

Massimo Poggi
ENEA – Dipartimento Unità Efficienza Energetica
Servizi Integrati per lo Sviluppo Territoriale

Piano di Comunicazione

ESPA Il Modello di Comunicazione

Project deliverable

FASE 1 Progettazione



- Obiettivi, strategie, strumenti e prodotti
- Identificazione del Target di riferimento
- Laboratori municipali per l'Efficienza Energetica



FASE 2 Attuazione e Sperimentazione



- Buone pratiche comportamentali
- Follow-up politiche energetiche territoriali
- Strumenti e sistemi informatici di gestione e check

Gli ambiti comunali si riveleranno l'ideale dimensione territoriale dove sperimentare la promozione di **Modelli per l'attuazione delle strategie energetiche**, preferendo quelli a carattere integrato, replicabili ed adattabili allo specifico contesto (ambientale e socio-economico), capaci di produrre la crescita dell'economia locale e lo sviluppo della green economy (creazione di nuovi posti di lavoro non delocalizzati).

Gli strumenti e le procedure favoriranno contestualmente la semplificazione amministrativa e la chiarezza d'informazione in materia governance, servizi energetici, allineamento alle normative vigenti ed accesso al finanziamento

2018-2019

2019-2021





L'affiancamento garantito dai Modelli e dagli Strumenti **consentirà alle Municipalità di rettificare alcune policy e di agire in qualità di ente territoriale Abilitatore dell'Efficienza Energetica**, capace d'intervenire su una pluralità di dimensioni progettuali; tra queste:

FASE2

i laboratori municipali
Municipio
Abilitatore dell'EE

1

Linea di Attività 3.3.1

Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica

Rapporto Progettazione e Pianificazione Attività

Massimo Poggi
ENEA - Dipartimento Unità Efficienza Energetica
Servizi Integrati per lo Sviluppo Territoriale

Piano di Comunicazione

il ruolo esemplare: gli edifici pubblici sono luoghi ad alta fruizione, in cui buone pratiche possono essere facilmente esposte e presentate alla popolazione locale

le necessarie campagne informative: il Comune può farsi promotore della diffusione della cultura dell'efficienza energetica mediante iniziative proprie o aderendo e promuovendo campagne informative nazionali, europee ed internazionali

i piani per la sostenibilità: la redazione di Piani con obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale rappresenta un momento importante per coinvolgere la popolazione e gli stakeholder del territorio nella definizione di azioni e strategie condivise per un uso più efficiente dell'energia

condividere informazioni "energetiche": un Comune può mettere a disposizione della popolazione informazioni e strumenti utili a far comprendere ai singoli cittadini e alle imprese locali le opportunità di efficientamento dei loro edifici/fabbricati/complessi

il sostegno ai movimenti dal basso: l'amministrazione comunale può sostenere (direttamente con contributi economici e/o tecnici a seconda delle esigenze e delle disponibilità o indirettamente mediante la messa a disposizione di spazi) movimenti costituiti dal basso dai Cittadini

2

Linee Guida e buone pratiche

Prodotti Pubblica Amministrazione

Linea di Attività 3.3.1
Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica.

COME LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE GOVERNA L'EFFICIENZA ENERGETICA

Linee Guida per migliorare gli usi finali dell'energia

Antonia Marchetti
ENEA - Dipartimento Energia Energia Servizi Regionali per lo Sviluppo Territoriale

Linee Guida per migliorare gli usi finali dell'energia

Promozione del miglioramento degli usi finali dell'energia in tutti gli ambiti lavorativi della Pubblica Amministrazione, con informazioni tecniche e comportamentali per guidare le scelte e le azioni negli ambienti di lavoro. La scelta dell'intervento sull'edificio da realizzare deve essere preceduta da una attenta valutazione, che deve tener conto dell'area climatica, della tipologia edilizia, dello stato di conservazione dei materiali e degli impianti.

Linea di Attività 3.3.1
Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica.

COME LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE GOVERNA L'EFFICIENZA ENERGETICA

Edifici pubblici - Sistemi e Tecnologie per l'Efficienza Energetica

Antonia Marchetti
ENEA - Dipartimento Energia Energia Servizi Regionali per lo Sviluppo Territoriale

Edifici pubblici-Sistemi e tecnologie per l'E.E.

Il processo di conversione da un edificio esistente energivoro ad una struttura ad alte prestazioni energetiche attraverso l'adozione di tecnologie per il miglioramento dell'efficienza energetica; questo partendo da un'accurata analisi dello stato di conservazione, passando per la diagnosi fino all'ottenimento della certificazione energetica

Linea di Attività 3.3.1
Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica.

COME LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE GOVERNA L'EFFICIENZA ENERGETICA

Linee Guida per l'organizzazione e promozione di campagne di sensibilizzazione

Antonia Marchetti
ENEA - Dipartimento Energia Energia Servizi Regionali per lo Sviluppo Territoriale

Linee Guida per l'organizzazione di campagne INFO

Questa guida operativa nasce dall'esigenza di mettere a disposizione una "cassetta degli attrezzi", per facilitare l'organizzazione di una campagna di sensibilizzazione sui temi del risparmio ed efficienza energetica, indirizzata agli impiegati della pubblica amministrazione

2

Questionari di valutazione



Prodotti Scuola

Linea di Attività 3.3.1
Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica.

COME LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE GOVERNA L'EFFICIENZA ENERGETICA

Percorso didattico sui temi del Risparmio e dell'Efficienza Energetica per insegnanti e Studenti della Scuola secondaria

Antonia Marchetti
ENEA - Dipartimento Energia Energia Servizi Regionali per lo Sviluppo Territoriale

Linea di Attività 3.3.1
Messa a disposizione di Strategie di Comunicazione e Strumenti per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione e promozione di Misure di Risparmio ed Efficienza Energetica.

COME LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE GOVERNA L'EFFICIENZA ENERGETICA

USA BENE LA TUA ENERGIA
Percorso didattico sui temi del Risparmio e dell'Efficienza Energetica per insegnanti e Studenti della Scuola secondaria

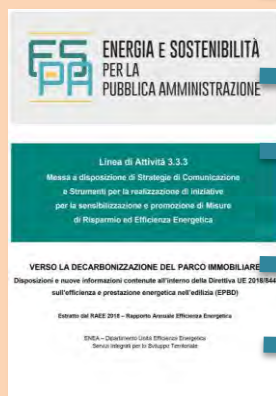
Antonia Marchetti
ENEA - Dipartimento Energia Energia Servizi Regionali per lo Sviluppo Territoriale

Percorsi d'informazione per favorire la cultura della sostenibilità energetica ed ambientale in ambito scolastico a supporto della didattica, dei Piani di Offerta Formativa e per una migliore prestazione-gestione del sistema edificio-impianto.

Le azioni e le iniziative degli Studenti, Insegnanti ed Operatori scolastici garantiranno anche un effetto moltiplicatore anche in ambito domestico-familiare, ma anche su Istituzioni territoriali e portatori d'interesse

Prodotti Pubblica Amministrazione

Analisi e considerazioni sui nuovi contenuti introdotti dalla Dir.EU 2018/844 in materia di miglioramento della prestazione energetica degli edifici



rendere più efficaci le strategie di ristrutturazione degli immobili

obiettivi chiari e misurabili per un settore edile idealmente decarbonizzato e un parco di edifici NZEB al 2050

consolidare la componente finanziaria e promuovere investimenti privati per il recupero del patrimonio edilizio esistente

incoraggiare l'uso delle tecnologie informatiche per edifici efficienti

migliorare la trasparenza delle metodologie di calcolo della prestazione energetica definite dagli stati membri

accrescere il ruolo dei consumatori, informandoli e proteggendoli dalla povertà energetica

ONE-STOP-SHOP sportello unico per la ristrutturazione energetica

2

Linee Guida ai
prossimi
recepimenti nazionali



gli Stati membri dovranno recepire
le nuove prescrizioni della direttiva 2018/844
entro il 10 marzo 2020

Una sintetica analisi sui contenuti della **Direttiva EU 2018/844**, sulla prestazione energetica nell'edilizia: finalità e priorità che hanno ispirato il processo di riforma, novità e cambiamenti introdotti, opportunità che si delineano soprattutto per la Pubblica Amministrazione.

Si introducono le potenzialità dell'indicatore di predisposizione degli edifici all'intelligenza", con l'obiettivo di "sensibilizzare i proprietari e gli occupanti sul valore dell'automazione degli edifici e del monitoraggio elettronico dei sistemi tecnici per l'edilizia e dovrebbe rassicurare gli occupanti circa i risparmi reali di tali nuove funzionalità migliorate"

3

Starter-kit materiale informativo

ESPA ENERGIA E SOSTENIBILITÀ
PER LA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1 conoscenza, consapevolezza e buone pratiche comportamentali

Publica Amministrazione
Obiettivo Efficienza Energetica

Conoscenza consapevolezza e buone pratiche comportamentali

3

- I vantaggi dell'uso intelligente dell'energia
- Uso e gestione degli ambienti di lavoro
- Uso e gestione degli impianti
- Prescrizioni normativa
- La gestione della postazione di lavoro
- L'utilizzo degli ascensori

ESPA ENERGIA E SOSTENIBILITÀ
PER LA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

2 Il ruolo esemplare della P.A. per il miglioramento degli usi finali dell'energia

Publica Amministrazione
Obiettivo Efficienza Energetica

Il ruolo esemplare della Pubblica Amministrazione per il miglioramento degli usi finali dell'energia

- Programmi d'Informazione Formazione e Promozione
- Contributo al raggiungimento dei target fissati
- Come ridurre la spesa pubblica in energia
- Promozione campagne di sensibilizzazione int-est
- Strumenti, prodotti, strategie
- Interventi struttura ed interventi gestionali

ESPA ENERGIA E SOSTENIBILITÀ
PER LA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

3 Strumento municipale per attivare e promuovere le politiche energetiche

Publica Amministrazione
Obiettivo Efficienza Energetica

SPORTELLO ENERGIA ED AMBIENTE
Strumento municipale per attivare e promuovere le politiche energetiche
Informazione e promozione di modelli d'innovazione tecnologica meccanismi d'incentivazione e forme di finanziamento

Sportello Energia ed Ambiente - Strumento municipale per attivare e promuovere le politiche energetiche

- Mission dello strumento territoriale
- Chi concorre in ambito comunale alla costruzione
- Modalità di attivazione ed attività strategiche
- Competenze tecniche, informazione e sensibilizzazione
- Monitoraggio consumi, progetti, linee guida

Riferimenti

www.espa.enea.it

es-pa.project@enea.it

Massimo Poggi